



**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2020-2021**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PETRUCCELLI - PARISI"- MOLITERNO
Prot. 0006784 del 14/05/2021
(Entrata)



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ai sensi dell'art. 10, dell'O.M. n.53 del 03 Marzo 2021**

CLASSE QUINTA V SEZ. E
Settore Economico
Indirizzo: Sistemi Informativi Aziendali

IL COORDINATORE
Prof.ssa Maria Teresa Lapadula

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Carmine Filardi



INDICE

- Storia e presentazione dell'Istituto
- Il profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici
- Le caratteristiche dell'indirizzo di studi sistemi informativi aziendali
- Indirizzi, profili e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico
- Profilo dell'indirizzo sistemi informativi aziendali
- La storia della classe:
 - Elenco degli alunni
 - La Composizione del Consiglio di Classe
- Breve analisi descrittiva della classe
- Strumenti, tecnologie, materiali e spazi utilizzati per l'azione didattica
- Gli effetti della pandemia da Covid-19 sull'attività didattica.
- Metodologia didattica
- Tipologie verifiche
- La valutazione
- Attribuzione del voto di condotta - scheda
- Ammissione all'esame di stato
- Il credito scolastico
- Tabella di attribuzione credito scolastico
- La prova d'esame
- La valutazione del colloquio d'esame
- Competenze digitali acquisite
- Libri di testo
- Educazione Civica
- PCTO

Allegati

- Schede dei programmi svolti delle discipline del corso di studi
- Scrutini 3° e 4° anno



STORIA E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore “Petruccelli – Parisi” nasce il primo settembre 2015, per effetto della Legge Regionale sul dimensionamento scolastico. In esso sono confluite due scuole superiori molto ben radicate nel territorio dal oltre 90 anni: l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri “F. Petruccelli della Gattina” e l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato “Gen. Parisi”.

Questa unione ha consentito alla scuola di offrire agli studenti della Val d'Agri nuove opportunità formative e di raggiungere risultati brillanti in campo lavorativo e nel proseguimento degli studi universitari e postuniversitari.

L'Istituto Tecnico di Moliterno è nato nel 1959, come sezione staccata di Potenza, con un corso “Geometri”.

Dopo qualche anno è stato attivato anche il corso Commerciale e successivamente la scuola ha ottenuto l'autonomia. Verso la fine degli anni 60 è stato costruito l'edificio in Via Parco del Seggio. Dal 1993, l'Istituto ha la sua sede nell'attuale moderno edificio polivalente in Via P. Darago.

L'Istituto Professionale di Stato di Moliterno – Tramutola è una delle scuole più antiche della Basilicata, infatti, nacque come Regia Scuola Professionale d'Arte e Mestieri nel lontano 1919 e prevedeva l'insegnamento grafico e pratico per l'avviamento ai mestieri di falegname ebanista e di aggiustatore meccanico.

Nel 1972 fu istituito l'IPSIA e nel 1992 è stato introdotto l'ordinamento “prog. 92” (D.M. 24/04/1992 e D.M. 14/04/1994 integrati e modificati dalla Legge 296/2006, Legge 40/2007 e D.M. 41/2007).

Dal primosettembre 2014 è a pieno regime la riforma introdotta dal rispettivo regolamento, approvato il 4 febbraio del 2010.

Per quanto riguarda il Petruccelli-Parisi, l'offerta è articolata nei seguenti corsi:

Settore ECONOMICO

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Articolazioni: 1) Amministrazione, Finanza e Marketing; 2) Servizi Informativi Aziendali

Settore TECNOLOGICO

Indirizzo: Costruzione, Ambiente e Territorio

Articolazione: 1) Costruzione, Ambiente e Territorio

Indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie

Articolazione: 1) Chimica e materiali

La situazione scolastica dell'IT di Moliterno risulta estremamente composta per contesti sociali, ambientali e culturali di provenienza degli alunni.



Gli alunni, infatti, provengono da diversi comuni appartenenti ad un'area che ha caratteristiche di omogeneità e nella quale convivono, non sempre armoniosamente, la varietà delle ricchezze naturalistiche e storico-culturali con l'opportunità di crescita dei settori produttivi e di servizio ad esse collegate e la presenza di un importante giacimento petrolifero, un centro di primo trattamento del greggio e lo sviluppo consolidato delle attività ad essi collegati.

Questa, forse, troppa sintetica descrizione del contesto territoriale non pretende, ovviamente, di descrivere adeguatamente il grado di rispondenza della Offerta Formativa dell'I.I.S. “Petruccelli-Parisi” ai bisogni del suo tessuto economico e produttivo e alle aspettative di studenti e famiglie ma traccia, pur nella sua stringatezza, un quadro di riferimento delle opportunità che il territorio offre in termini di inserimento nel mondo del lavoro.

Anche alla luce degli sconvolgimenti in atto nei settori economici e produttivi e primi tra questi nel settore della produzione di energia appare, quindi, in un quadro di incertezze accresciuto, prioritario rafforzare il perseguimento degli obiettivi di fondo della istruzione tecnico-professionale, mirando ad una solida e versatile preparazione culturale e formativa di base che faciliti tanto l'inserimento nel mondo del lavoro, sia l'accesso agli studi superiori.

Più specificatamente, nel corso dei cinque anni, si è voluto assumere, come fondamentali, i seguenti **obiettivi cognitivi** e non:

- a) Superamento di talune carenze comportamentali-cognitive ed attuazione dello sviluppo delle abilità di base e della personalità;
- b) Acquisizione delle autonome capacità di apprendere e di sperimentare;
- c) Acquisizione di codici verbali e non verbali;
- d) Acquisizione di una adeguata preparazione culturale generale e specifica, atta al raggiungimento di una formazione tecnica, che consenta l'effettiva partecipazione all'evolversi della vita economica e sociale ed un adeguato inserimento nel mondo del lavoro;
- e) Educazione all'ambiente e alla salute;
- f) Acquisizione di una coscienza sociale attraverso la piena consapevolezza di quelli che sono i diritti-doveri del cittadino;
- g) Creare: motivazione, interesse, acquisizione, socializzazione, capacità di analisi.

In particolare, alla luce delle mutate condizioni nelle quali le attività didattiche sono state svolte a partire dalla data di sospensione di queste presso la sede scolastica, in un quadro di coerenza con le indicazioni fornite già in data 17 Marzo con nota MIUR Prot.388 hanno assunto particolare rilievo il perseguimento degli obiettivi **b** (Acquisizione delle autonome capacità di apprendere e di sperimentare), **e** (Educazione all'ambiente e alla salute) e **f** (Acquisizione di una coscienza sociale attraverso la piena consapevolezza di quelli che sono i diritti-doveri del cittadino) certo declinati nelle nuove condizioni.



L' Istituto dispone di:

- ✓ Moderni e attrezzati laboratori (Chimica, Costruzioni con prove su materiali, Topografia, Impianti, Scienze ed Ecologia, Simulazione Aziendale, Fisica e Meteorologia con pluviometro),
- ✓ Efficiente e moderno laboratorio linguistico-multimediale,
- ✓ Biblioteca per docenti ed alunni,
- ✓ Palestra (utilizzata anche da soggetti esterni) e campo di calcetto;
- ✓ Sala di registrazione e ascolto;
- ✓ Aula magna e sala convegni con un ricercato sistema di proiezione di contenuti multimediali e possibilità di collegamento in videoconferenza;
- ✓ Laboratori multimediali di Informatica (con circa 70 postazioni) per l'esercitazione e lo studio di: Trattamento Testi, Matematica, Ragioneria, Tecnica, Informatica, Autocad;
- ✓ Per le attività didattiche a distanza i docenti hanno fatto ricorso oltre che alla Piattaforma Argo, a partire dalla prima settimana di Aprile 2020, in modo prevalente alla Piattaforma Microsoft Teams.



L'ISTRUZIONE TECNICA

Dall'allegato A) al DPR 88 del 15/03/2010

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione” di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storicosociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.



RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI DELL'ISTRUZIONE TECNICA

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- ✓ Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- ✓ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- ✓ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- ✓ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- ✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- ✓ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- ✓ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- ✓ Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- ✓ Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- ✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- ✓ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- ✓ Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- ✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- ✓ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- ✓ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.



- ✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- ✓ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali,
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.



- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

INDIRIZZI, PROFILI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di cui all’allegato A), costituisce il riferimento per tutti gli indirizzi del settore economico, che sono così strutturati:

INDIRIZZI

- **B1 “Amministrazione, finanza e marketing”**
 - Articolazioni: “Relazioni internazionali per il Marketing” e “Sistemi informativi aziendali”
- **B2 “Turismo”**

Gli istituti tecnici del settore economico possono prevedere, nel piano dell’offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l’utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell’offerta formativa.



PROFILO DELL'INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Nell'articolazione “**Sistemi informativi aziendali**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica

Il diplomato in questa articolazione, oltre alle competenze generali che caratterizzano Amministrazione Finanza e Marketing, acquisisce competenze aggiuntive in tema di:

- capacità di leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche tipologie aziendali;
- utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo finanziaria;
- capacità di utilizzare programmi per la gestione della contabilità integrata;
- gestione delle reti informatiche e la loro sicurezza;
- implementazione di software applicativo gestionale;
- sviluppo della comunicazione tramite le tecnologie informatiche;
- progettazione e gestione di siti web.

A conclusione del percorso quinquennale, **il Diplomato nell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali** consegue i risultati di apprendimento descritti di seguito specificati in termini di competenze.

- ✚ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- ✚ Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- ✚ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- ✚ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- ✚ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- ✚ Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- ✚ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- + Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- + Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- + Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.
- + Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- + Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- + Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio- sportiva per il benessere individuale e collettivo.



LA STORIA DELLA CLASSE

Composizione della CLASSE: ALUNNI

N°	ALUNNO	
1	BENTIVENGA	ANTONIO
2	DI NUZZO	CHERUBINA
3	FITTIPALDI	GIOVANNI BATTISTA
4	FORASTIERE	GIOVANNI
5	LABANCA	ELISA
6	LAGRUTTA	ANNARITA
7	PIERRI	ELISABETTA
8	PRODAN	IONELA PETRONELLA
9	RIVELLI	ANTONY
10	RUSSO	CHRISTIAN
11	RUSSO	ROSARIO
12	SORRENTINO	MARIO
13	TEMPONE	GIUSEPPE
14	TEMPONE	VITTORIO



Dati

ALUNNI	N°		N°		N°
femmine	5	Di cui ripetenti	0	DSA	0
maschi	9	BES	0	DISABILI	0
Casi particolari: Nessuno					

Anno scolastico	Numero iscritti	Numero inserimenti	Numero trasferimenti	Numero ammessi alla classe successiva
2018-19	16	1	0	17
2019-20	17	1	0	18
2020-21	14	0	3	14

LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e Letteratura Italiana	Lapadula Maria Teresa
Storia	Lapadula Maria Teresa
Matematica	Carella Livia – sostituita da Mammi Agnese
Lingua Inglese	Arcaro Rosa
Ec. Aziendale e Laboratorio	Bitorzoli Angelo – Taverna Mauro
Diritto	Nicolia Lucia
Ec. Politica	Melissano Agata
Informatica Laboratorio di Inf. gestionale	Pascarelli Anna Lucia – Taverna Mauro
Scienze Motorie e Sportive	Ferrara Vincenzina
Religione Cattolica/Attività Alternative	Silvia Tempone – sostituita da Gentile Giuseppe
Rappresentanti genitori	Latorraca Vincenzina
Rappresentanti studenti	Bentivenga Antonio, Prodan Ionela Petronela



BREVE ANALISI DESCRITTIVA DELLA CLASSE

La configurazione attuale della classe ha evidenziato nel triennio un inserimento nel terzo anno ed un altro nel quarto, ma all'inizio del presente anno scolastico, una ragazza si è trasferita e durante il percorso tre ragazzi si sono ritirati.

Nel corso del triennio il gruppo classe ha sempre mantenuto un comportamento maturo e responsabile. Durante l'emergenza sanitaria del coronavirus, con l'avvio della didattica a distanza, ciascun alunno si è lasciato coinvolgere in questa nuova esperienza, pur partecipando con diversi livelli di competenze digitali e di dotazioni informatiche.

Affidabilità, correttezza, disponibilità al dialogo educativo sono i termini che riassumono il quadro generale. La classe non è comunque (e prevedibilmente) omogenea: spicca un gruppo di alunni di eccellenza o comunque dal profitto molto buono, capace di performance di notevole livello, espressione di impegno costante nell'attività scolastica. Vi sono poi alunni i cui risultati sono discreti o sufficienti che hanno ugualmente superato qualche difficoltà palesata negli anni precedenti.

A causa della pandemia e con la DAD gli studenti non hanno potuto svolgere molte attività in laboratorio e quindi sono stati penalizzati nel mettere in pratica gli apprendimenti delle discipline d'indirizzo.

Le relazioni interpersonali sono state sempre serene, aiutandosi e collaborando tra di loro, questo ha reso possibile il raggiungimento della sufficienza di qualche ragazzo meno studioso e con alcune difficoltà nelle discipline.

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021
Lingua e Letteratura Italiana	Lapadula Maria Teresa	Lapadula Maria Teresa	Lapadula Maria Teresa
Storia	Lapadula Maria Teresa	Lapadula Maria Teresa	Lapadula Maria Teresa
Matematica	Orlando Rocco	Lacava Giuseppina	Carella Livia Mammi Agnese
Lingua Inglese	Arcaro Rosa	Arcaro Rosa	Arcaro Rosa
Seconda lingua comunitaria (Francese)	Rinaldi Rosalia	=====	=====
Ec. Aziendale e Laboratorio	Bitorzoli Angelo Mucciolo Marianna	Bitorzoli Angelo Taverna Mauro	Bitorzoli Angelo Taverna Mauro
Diritto	Melissano Agata	Melissano Agata	Nicolia Lucia



Ec. Politica	Melissano Agata	Nicolia Lucia	Melissano Agata
Informatica Laboratorio di Inf. gestionale	Pascarelli Anna Lucia Miglionico Raffaella	Pascarelli Anna Lucia Taverna Mauro	Pascarelli Anna Lucia Taverna Mauro
Scienze Motorie e Sportive	Ferrara Vincenzina	Ferrara Vincenzina	Ferrara Vincenzina
Religione Cattolica Attività alternative	Tempone Silvia	Tempone Silvia	Gentile Giuseppe



STRUMENTI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI PER L'AZIONE DIDATTICA

Per le attività curriculari sono stati usati i testi in adozione ed altri testi per approfondimenti vari, dispense, schemi, fotocopie e materiale audiovisivo.

Nelle attività didattiche a distanza i docenti hanno usufruito di materiale autoprodotta sotto forma di dispense in PPT, lezioni registrate e materiale reperito in rete e non coperto da diritti di autore anche sotto forma di brevi filmati, anche di carattere storico.

L'istituto è dotato di un laboratorio di Economia Aziendale che quest'anno non è stato utilizzato a causa della discontinuità in presenza a scuola e per la pandemia.

Le strutture sportive della scuola (Palestra coperta con campo da pallavolo e campo di pallavolo esterno), non sono state utilizzate, le lezioni in presenza si sono svolte in classe.

Nelle attività didattiche a distanza i docenti e gli alunni hanno utilizzato la piattaforma Microsoft Teams. A queste modalità si sono aggiunte per la comunicazione l'uso di chat e della posta elettronica.

GLI EFFETTI DELLA PANDEMIA DA COVID-19 SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Dagli inizi di marzo dello scorso anno, la classe, l'allora quarta SIA, non è più rientrata in presenza. Si è cercato attraverso la didattica a distanza, sia in modalità sincrona che asincrona, utilizzando il portale Argo, ma anche piattaforme come Teams, di riuscire a garantire un minimo di relazione educativa, privilegiando in modo particolare gli aspetti psicologici.

La situazione è migliorata all'inizio delle attività scolastiche nell'anno 2020-21. L'acquisto dell'abbonamento alla piattaforma Teams da parte dell'Istituto, la distribuzione dei tablet a chi ne era sprovvisto, una più efficace organizzazione delle ore di lezione, sia in DAD che in presenza, una maggiore capacità relazionale da parte dei docenti, ha ridotto i disagi degli studenti, consentendo loro una più continua frequenza e un coinvolgimento più proficuo, nonostante l'emergenza.

L'alternanza fra le ore in presenza e quella da casa ha penalizzato le attività didattiche, ha influenzato sui programmi riducendo gli argomenti e le tematiche previste nella progettazione di classe all'inizio dell'anno.

METODOLOGIA DIDATTICA

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali, i docenti si sono avvalsi, nello svolgimento delle attività, e nei periodi in cui è stato possibile in presenza, dei seguenti metodi:

1. lezioni frontali, interattive, guidate e dialogate;
2. lavori ed esercitazioni individuali autonomi o guidati;
3. revisione e discussione collettiva delle prove svolte;

Per il progressivo raggiungimento degli obiettivi finali le attività di recupero sono state affidate al recupero *in itinere* durante periodi brevi di rallentamento delle attività didattiche debitamente



deliberati dagli Organi Collegiali competenti non essendo emerse nelle classificazioni intermedie nel corso del secondo biennio e in quelle dell'ultimo criticità tali sia per numero e sia per gravità tali da richiedere l'organizzazione di corsi di recupero.

Lo sforzo compiuto è stato quello di ridisegnare, anche alla luce dell'esperienza dello scorso anno, non solo la programmazione disciplinare, ma soprattutto la coltivazione del dialogo educativo con gli studenti con il ricorso alle più diverse modalità di comunicazione, sperimentando nuove metodologie e una nuova organizzazione delle attività.

Per quest'ultimo aspetto va sicuramente segnalata una generale e progressiva disponibilità a collaborare degli studenti, che hanno dimostrato responsabilità.

In ogni caso si è cercato di non limitarsi mai a una mera trasmissione di materiale di studio, ma si è preferito accompagnarlo da una personalizzata azione di stimolo e di sostegno.

In molti casi i docenti hanno fatto maggiore ricorso, oltre ai testi in uso, a materiale autoprodotta ora per approfondimenti ora per la semplificazione dei temi trattati.



TIPOLOGIE VERIFICHE

I docenti hanno sempre considerato il principio di intendere per verifica la misurazione docimologica, quantitativamente rilevabile ed oggettiva, d'informazioni, abilità e capacità, su singole unità didattiche o su un gruppo di lezioni, anche nello svolgimento delle attività didattiche a distanza attraverso colloqui, questionari, svolgimento di tracce e problemi su singole parti o su parti accorpate; quando per verifica si è inteso quella progressiva attraverso l' integrazione di più prove di tipologie diverse ma concorrenti alla definizione di una misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti.

Le tipologie di verifica utilizzate dalle singole discipline sono le seguenti:

- 1) Scritte o scritto/grafiche
- 2) Orali
- 3) Pratiche

In relazione agli obiettivi della misurazione (diagnostica, formativa, sommativa) esse hanno assunto il carattere di prove strutturate, semi strutturate e non strutturate.

In modo più organico nelle attività in presenza ai fini della valutazione quadrimestrale, per ogni alunno è stato effettuato un congruo numero di verifiche e, in dettaglio:

- ✓ Non meno di due per le materie con valutazione unica
- ✓ Almeno tre prove scritte per le materie che prevedono un voto per lo scritto
- ✓ Non meno di quattro per le materie con valutazione che prevedono anche un voto per la pratica almeno una delle quali risultante da esperienze svolte in forma singola o di gruppo al fine della verifica delle abilità operative.

LA VALUTAZIONE

Il voto è considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art. 1 comma 6 del D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.



La possibilità, quest'anno di alternare momenti di didattica a distanza a periodi di attività in presenza, ha consentito il ritorno a una parziale normalità, consentendo, pur con programmi ridotti, la possibilità di effettuare verifiche in presenza e una qualità della valutazione di certo più affidabile rispetto a quella a distanza, che doveva tener conto di altre variabili, come accaduto lo scorso anno.

Nello specifico, per il processo di valutazione quadrimestrale e finale sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- le competenze acquisite attraverso i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – ex Alternanza Scuola Lavoro), relativamente alle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e al comportamento.

Ai fini della valutazione finale con espressione di voto in sede di scrutinio di ammissione agli Esami di Stato Conclusivo del Secondo Ciclo della Istruzione Superiore relativo all'indirizzo e all'articolazione dello stesso, saranno, quindi, presi in considerazione:

- 1) Esito degli scrutini del primo quadrimestre;
- 2) Esito delle verifiche in presenza;
- 3) Esito delle verifiche in modalità a distanza e valutate singolarmente o complessivamente secondo i criteri adottati.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

I criteri adottati ai quali far riferimento per l'attribuzione del voto di comportamento hanno avuto come riferimento:

- 1) Il rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità;
- 2) La frequenza delle lezioni e il rispetto degli orari di svolgimento;
- 3) L'impegno nello studio;
- 4) La partecipazione al dialogo educativo;
- 5) La responsabilità nelle attività didattiche a distanze.

Gli stessi criteri nel tenere in debito conto le modalità di svolgimento delle attività didattiche a distanza sono stati declinati nella sottostante griglia di valutazione:



Istituto di Istruzione Superiore "Petruccelli - Parisi" - Moliterno		
Griglia di osservazione nella Didattica a Distanza		
Descrittori	Descrittori	voto
Assiduità (L'alunno/a collabora alle attività proposte)	Nullo	1
	Insufficiente	2
	Sufficiente	3
	Buono	4
	Ottimo	5
Partecipazione (l'alunno/a partecipa attivamente)	Nullo	1
	Insufficiente	2
	Sufficiente	3
	Buono	4
	Ottimo	5
Interesse, Cura Approfondimento (l'alunno/a rispetta: tempi e consegne. Approfondisce; svolge le attività con attenzione)	Nullo	1
	Insufficiente	2
	Sufficiente	3
	Buono	4
	Ottimo	5
Capacità di relazioni a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola; sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)	Nullo	1
	Insufficiente	2
	Sufficiente	3
	Buono	4
	Ottimo	5
Totale in ventesimi		
Voto in decimi		
voto definitivo		
NB: Il voto della prova si ottiene dividendo il totale A per 2. In caso di voti non interi si approssima: per valori fino a 0,49 all'unità inferiore, per valori da 0,5 in su all'unità superiore.		



AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

- a) gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato. **Relativamente a questo punto, il collegio docenti dell'IISS Petruccelli-Parisi, in data 27 aprile ha approvato all'unanimità un innalzamento della percentuale di presenza degli studenti dal 25% al 50%.**
- b) gli studenti che abbiano conseguito un voto di comportamento di almeno sei decimi;
- c) gli studenti che abbiano conseguito una valutazione pari a sei decimi in ciascuna disciplina.

È possibile ammettere uno studente anche in caso di valutazione insufficiente in una sola disciplina, come illustrato dal Ministero con apposita FAQ, al fine di chiarire quanto disposto dal citato articolo 2 dell'OM 53/2017. In tal caso, l'ammissione va adeguatamente motivata. Evidenziamo che tale disposizione è già presente nel decreto 62/2017, sebbene sembri che le indicazioni della citata FAQ siano più stringenti, considerato che l'articolo 13/2, lettera d, del predetto decreto recita: ***Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.***

IL CREDITO SCOLASTICO

La situazione pandemica ha completamente stravolto, già dallo scorso anno, l'esame di maturità, limitandolo alla sola prova orale. Per cui, come riportato nell'ordinanza ministeriale n. 53 del 3 marzo:

1. Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.
2. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza.



TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Tab. A di conversione del credito assegnato al termine della classe terza		Tab. B di conversione del credito assegnato al termine della classe quarta		Tab. C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato	
Credito Conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe terza	Credito Conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe terza	Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
3	11	8	12	$M < 5$	8-9
4	12	9	14	$5 \leq M < 6$	10-11
5	14	10	15	$M = 6$	12-13
6	15	11	17	$6 < M \leq 7$	14-15
7	17	12	18	$7 < M \leq 8$	16-18
8	18	13	20	$8 < M \leq 9$	19-20
				$9 < M \leq 10$	21-22



CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In conformità e ad integrazione con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri e la seguente griglia per l’assegnazione del credito scolastico:

“Il credito scolastico, da attribuire nell’ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l’assiduità della frequenza scolastica, l’interesse e l’impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative”.

La nuova normativa pur non riconoscendo più i crediti formativi, tuttavia, prevede il riconoscimento di “**documentazione** attestante il possesso di competenze acquisite in contesti educativi **non formali** ma coerenti con l’indirizzo degli studi / PTOF”.

Il punteggio massimo della banda di oscillazione viene attribuito nei casi in cui sia possibile riscontrare i seguenti elementi: media aritmetica dei voti uguale o superiore a 6,50; 7,50; 8,50; 9,01; voto di condotta uguale o superiore a otto; ammissione alla classe successiva nello scrutinio di giugno o ammissione all’Esame di Stato.

Per gli alunni con media aritmetica dei voti compresa tra 6,00 – 6,49; 7,00 – 7,49; 8,00 – 8,49 il punteggio assegnato è, di norma, quello minimo della banda. Viene, invece, assegnato il punteggio massimo della banda di oscillazione, anche in presenza di una media aritmetica dei voti inferiore a 6,50; 7,50; 8,50, quando:

- ottiene voto di condotta uguale o superiore a nove.
- Produce **documentazione** attestante il possesso di competenze acquisite in contesti educativi **non formali** ma coerenti con l’indirizzo degli studi / PTOF”.



SCHEDA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Anno Scolastico 2020/2021

Classe 5^a Sez. _____ Indirizzo: _____

ALUNNO: _____

Totale ore di assenza _____ Media Voti _____

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Punteggio minimo credito scolastico	M=_____	P._____
Punteggio aggiuntivo attribuito per media voti	M=_____	P._____
Assiduità nella frequenza scolastica	Ore di assenza _____	P._____
Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, ad attività complementari ed integrative	Scarsa partecipazione o disinteresse	P._____
	Partecipazione attiva	P._____
	Partecipazione attiva ed interessata	P._____
Totale Punteggio Credito Scolastico A.S. 2020/2021		P._____

Credito Scolastico classe 3 ^a	Credito Scolastico classe 4 ^a	Credito Scolastico classe 5 ^a	Totale Credito Scolastico classe 3 ^a - 4 ^a - 5 ^a

Moliterno ___ / 0 6 / 2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Carmine FILARDI

Alunni classe 5^a

Media (voto scrutinio finale)	Punteggio Minimo	Punteggio max agg.	Credito Scolastico max a.s. 20/21
M < 6	11	1	11-12
M = 6	13	1	13-14
6 < M ≤ 7	15	1	15-16
7 < M ≤ 8	17	1	17-18
8 < M ≤ 9	19	1	19-20
9 < M ≤ 10	21	1	21-22

Il punteggio aggiuntivo da sommare al minimo della banda deriva della voci sotto descritte

Media voti	0,5 ≤ Media voti < 1,0	In presenza	DAD	0,50
Assiduità nella frequenza scolastica	Ore di assenza ≤ 80			0,4
	80 < Ore di assenza ≤ 120			0,3
	120 < Ore di assenza ≤ 160			0,2
	160 < Ore di assenza ≤ 240			0,1

N.B. Il punteggio aggiuntivo è approssimato per eccesso se è ≥ 0,5, per difetto se è < 0,5.



LA PROVA D'ESAME

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Dlgs 62/2017 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c) di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.

ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

L'esame è così articolato:

- a) **discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti** per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021. Il consiglio di classe provvede altresì all'indicazione, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, di docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti.
- b) **discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana.**
- c) **analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione** ai sensi dell'articolo 17, comma 3, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;
- d) **esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO** svolta durante il percorso di studi, solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all'interno dell'elaborato di cui alla lettera a).



ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ANNO SCOLASTICO 2020-2021
TRACCIA PER L'ELABORATO DELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO
(O.M. n 53 del 03 marzo 2021)
CLASSE VE
Indirizzo: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline : Economia aziendale e Informatica

Alunno :

e-mail :

In ottemperanza a quanto previsto dal O.M. n.53 del 03 marzo 2021, il Consiglio di classe , su proposta dei docenti delle discipline professionali individuate come oggetto della seconda prova scritta, Le ha assegnato il sottostante argomento che dovrà essere sviluppato.

Testo

Lo sviluppo di un'idea imprenditoriale comporta necessariamente un'analisi attenta e ponderata di tutti gli elementi, interni ed esterni all'azienda, in grado di influenzare l'esito dell'iniziativa.

Sul tema il candidato svolga le opportune considerazioni, illustrando le diverse tappe operative necessarie a trasformare il progetto in concreta azione imprenditoriale.

Sviluppi quindi una sua idea di business, facendo particolare attenzione al proprio territorio come riferimento e localizzazione della stessa, nonché all'attuale situazione pandemica, che ha contribuito notevolmente alla crisi della piccola media impresa locale.

A tali fine presenti:

- L'idea imprenditoriale
- La mission aziendale
- La descrizione dei beni/servizi da offrire
- La swot analysis
- Il preventivo finanziario relativo al progetto imprenditoriale
- L'analisi economica, integrata con opportuni dati a scelta
- Un sito per illustrare l'azienda
- Un Data Base relativo ad una parte dell'azienda con dati a scelta
- Query, a scelta, dei dati con relativo codice SQL

La trattazione deve essere integrata con opportuni dati a scelta

La consegna: Power Point con descrizione dell'organizzazione con relativi screenshot o video o relazione in pdf con descrizione dell'organizzazione con relativi screenshot o video.



AVVERTENZE GENERALI

L'elaborato dovrà avere le seguenti caratteristiche:

Formato:

Power Point con descrizione dell'organizzazione con relativi screenshot o video o relazione in pdf con descrizione dell'organizzazione con relativi screenshot o video.

L'elaborato dovrà essere spedito, tramite posta elettronica, entro il 31 maggio 2021, al seguente indirizzo PEO: pzis031003@istruzione.it,

Si precisa che la mancata restituzione dell'elaborato, oppure il non rispetto dei tempi e dei modi indicati, non precluderà la possibilità al candidato di discuterne in sede di Esame di Stato, ma la Commissione dovrà tenere in debita considerazione tale mancanza.



ITALIANO : TESTI DI CUI ALL'ARTICOLO 17 dell'O.M punto b . del 16 MAGGIO 2020

AUTORE/RIFERIMENTO	TESTO
Divina Commedia Paradiso	Canto XI dal v.1 al v. 12
Divina Commedia Paradiso	Canto XXXIII dal v. 13 al v. 21
Giovanni Verga	L'ideale dell'ostrica pag. 183
Giovanni Verga	"Rosso Malpelo" pag. 163
Charles Baudelaire	"L'albatro" pag. 308 – "Spleen" pag.315
Giovanni Pascoli	"L'eterno fanciullo che è in noi" 331; "Il focolare"; "La mia sera" pag. 336; "Arano" pag.360; "X Agosto" pag. 366
Gabriele D'Annunzio	Un esteta imperfetto pag.402 "Il manifesto del superuomo" pag.424
Gabriele D'Annunzio	"Notturmo" pag. 428 – "La sera fiesolana" pag. 437
Libro di testo	La psicoanalisi di Freud pag.480
Luigi Pirandello	La poetica dell'umorismo pag. 645 – "Il treno ha fischiato" pag.650 – "Mia moglie e il mio naso" pag.658 – "Il fu Mattia Pascal" pag. 678
Futurismo. Marinetti	"Il primo manifesto" pag.763



LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La valutazione del colloquio è condotta dalla commissione sulla base di una **griglia** predisposta dal Ministero allegata all'Ordinanza del 16 maggio ed è qui riprodotta:

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				



COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Padroneggiano i principali S.O. per PC	Tutta l'esperienza di Didattica a Distanza ha potenziato le esperienze già maturate nelle attività in presenza.	Tutte
Sanno utilizzare la Videoscrittura	Tutta l'esperienza di Didattica a Distanza ha potenziato le esperienze già maturate nelle attività in presenza.	Tutte
Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo	Costruzione di grafici e di rette di regressione. Costruzione di curve di titolazione.	Chimica Analitica e Strumentale, Tecnologie Chimiche e Industriali; Matematica
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche	Risoluzione di problemi di bilanci di massa ed energia, di cinetica, costruzione di curve di equilibrio e rette di taratura.	Chimica Analitica e Strumentale, Tecnologie Chimiche Industriali.
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Ricerche di materiali di approfondimento sui temi trattati.	Tutte
Sanno presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti Multimediali	Produzione di materiali in particolare nelle attività didattiche a distanza.	Tutte



I LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	AUTORE/I	TITOLO	CASA EDITRICE
RELIGIONE	GENISIO MICHELE	DUE ALI (LE) - QUINQUENNIO + EBOOK	MARIETTI SCUOLA
ITALIANO LETTERATURA	CARNERO ROBERTO / IANNACCONI GIUSEPPE	TESORO DELLA LETTERATURA 3 / DAL SECONDO OTTOCENTO A OGGI	GIUNTI TVP
INGLESE	ZANI GILBERTO	NEW B ON THE NET / BUSINESS COMMUNICATION - BUSINESS THEORY/ CULTURE	MINERVA ITALICA
INGLESE	MINARDI SILVIA / FOX SANDRA	ENGLISH GRAMMAR LIVE /GRAMMATICA + CD-ROM	DE AGOSTINI SCUOLA
STORIA	GENTILE / RONGA / ROSSI	GUIDA STUDIO STORIA TRIENNIO 5 + INTERROGAZIONE 5 KIT ED AL / ST.PER IL 2°BIENNIO E 5° ANNO-IL NOVECENTO E L'INIZIO DEL XXI SECOLO	LA SCUOLA EDITRICE
MATEMATICA	SASSO LEONARDO	NUOVA MATEMATICA A COLORI - EDIZIONE ROSSA - VOL. 5 +EBOOK 5	PETRINI
INFORMATICA	GALLO PIERO / SIRSI PASQUALE	CLOUD / VOLUME 5° ANNO SIA ED. 2019	MINERVA ITALICA
ECONOMIA POLITICA. QUINTO ANNO	VINCI ORLANDO ROSA MARIA	ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA - LIBRO MISTO CON HUB LIBRO YOUNG / VOL. + HUB YOUNG + HUB KIT	TRAMONTANA
ECONOMIA AZIENDALE	BONI PIETRO / GHIGINI PIETRO / ROBECCHI CLARA	MASTER / VOLUME 5 + FASC. ESAME DI STATO ED. 2019 3	SCUOLA & AZIENDA
DIRITTO	CAPILUPPI MARCO	NORMA E LA PRATICA 3 SET (LA) - EDIZIONE MISTA / VOLUME 3 + ESPANSIONE ONLINE	TRAMONTANA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	FIORINI GIANLUIGI / CORETTI STEFANO/ BOCCHI SILVIA	PIU' MOVIMENTO VOLUME UNICO + EBOOK	MARIETTI SCUOLA



EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla legge 92 del 2019, quest'anno è stato attivato l'insegnamento dell'educazione civica, in maniera sperimentale. Le finalità, come declamate dall'art. 1 sono:

- L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

GLI OBIETTIVI DELLE LINEE GUIDA ARTICOLATI NELLE TRE MACROAREE DI RIFERIMENTO:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE (agenda 2030), educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.



3. CITTADINANZA DIGITALE

Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l’acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall’altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

INTEGRAZIONI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.



- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



Relativamente al Pecup, le finalità rinviano all'allegato B delle Linee-Guida del 16 giugno 2020 e in modo particolare:

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.



MODULI E UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Ambito	Costituzione, diritto, legalità e solidarietà			
Modulo	La comunità internazionale		5° anno	
UdA N° 1	L'Unione europea			
Docente	Argomenti	Sapere (Conoscenze)	Saper Fare (Abilità)	Ore
ITALIANO-STORIA LAPADULA MARIATERESA	La nascita storica dell'Unione Europea	Conoscere le cause ed i fatti storici che portarono alla nascita dell'Unione Europea	Comprendere l'importanza di essere cittadino europeo valutando le possibilità di crescita personale e culturale nel confrontarsi con altri Paesi.	3
LINGUA INGLESE ARCARO ROSA	The European Union: History of the European Integration; How the E.U. is organized; Legislation.	Conoscere la storia dell'Unione Europea e l'organizzazione . Conoscere le principali fonti legislative.	Sapersi esprimere, anche in lingua inglese, in modo appropriato, nelle discussioni politiche, sociali, economiche.	4
DIRITTO NICOLIA LUCIA	Europa, meglio dentro o fuori?	La globalizzazione dei mercati e gli accordi di collaborazione internazionale	Saper analizzare la natura della globalizzazione come fenomeno economico e giuridico • Saper individuare costi, rischi e vantaggi delle diverse modalità di ingresso in un mercato estero	3



Ambito	Sviluppo sostenibile (Agenda 2030) educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio			
Modulo	Prosperità e crescita economica (ob. 9-11)		5° anno	
UdA N° 2	Promuovere innovazione e industria sostenibile			
Docente	Argomenti	Sapere (Conoscenze)	Saper Fare (Abilità)	Ore
ITALIANO-STORIA LAPADULA MARIATERESA	Innovazione ed industria nel mondo globalizzato	Conoscere gli aspetti positivi e negativi delle varie innovazioni e scoperte nei periodi storici più importanti del Novecento	Valutare in modo critico il peso del profitto nei confronti di un'industria sostenibile nel mondo di oggi, le innovazioni quanto peso possono avere sul sistema economico.	4
RELIGIONE GENTILE GIUSEPPE	La destinazione comune dei beni (Laudato Sì n° 93)	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici	Formulare risposte personali argomentate	2
ECONOMIA PUBBLICA MELISSANO AGATA	I problemi legati allo sviluppo	Riconoscere gli indicatori dello sviluppo maggiormente significativi	Sapere individuare le condizioni che sono alla base dell'incremento nel tempo delle potenzialità produttive del sistema economico	3
ECONOMIA AZIENDALE BITORZOLI ANGELO	Rendicontazione sociale ed ambientale	I diversi stakeholders dell'impresa La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa Il concetto di sostenibilità dell'attività d'impresa Gli strumenti, le forme, i contenuti e i destinatari	Leggere e interpretare casi concreti di bilanci di sostenibilità Confrontare i bilanci sociali e ambientali di alcune imprese e commentarne le caratteristiche e i	5



		della rendicontazione sociale e ambientale d'impresa	contenuti	
MATEMATICA CARELLA LIVIA	"PIANO NAZIONALE IMPRESA 4.0"	Conoscere lo strumenti di finanza pubblica, e nello specifico il "PIANO NAZIONALE IMPRESA 4.0"	Analisi dei dati aggregati relativi all'impatto sul nostro sistema industriale del "PIANO NAZIONALE IMPRESA 4.0"	2

Ambito	Cittadinanza digitale			
Modulo	L'odio on line		5° anno	
UdA N° 3	L'odio omofobico e le discriminazioni sessuali			
Docente	Argomenti	Sapere (Conoscenze)	Saper Fare (Abilità)	Ore
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE FERRARA VINCENZINA	Le discriminazioni sessuali	Il rispetto della diversità nello sport	Incoraggiare e collaborare al contrasto dei comportamenti omofobici nello sport	2
INFORMATICA PASCARELLI ANNA LUCIA TAVERNA MAURO	Web 2.0 come mezzo facilitatore della diffusione	Web 2.0 e i Social	Gestire i social	5



MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

Nessun modulo è stato svolto con metodologia CLIL nessuno dei docenti essendo in possesso dei previsti requisiti abilitanti.

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

"ESPERTO CONTABILE"

L'alternanza scuola lavoro, introdotta nel nostro ordinamento scolastico dall'art. 4 della L. 28 marzo 2003, n. 53 e disciplinata dal successivo d.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, trova ampio riconoscimento e valorizzazione nei "Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti e degli istituti professionali" emanati in data 15 marzo 2010 e nella L. 13 luglio 2015, n. 107.

I percorsi di alternanza scuola-lavoro come previsti dalla legge di riforma della scuola 107 del 2015 si ponevano l'obiettivo di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti frequentanti il secondo biennio e l'ultimo anno degli istituti di istruzione superiore di secondo grado.

Un'equilibrata e coerente programmazione con i profili in uscita di tali percorsi, uno stretto rapporto con il mondo del lavoro e le loro rappresentanze, con le diverse realtà associative e con le famiglie sono i presupposti imprescindibili per il raggiungimento di tale obiettivo.

Con il comma 784 della Legge di bilancio (**Legge 145 del 30 dicembre 2019**) il legislatore modifica la denominazione dell'ASL, che dal 1 gennaio 2019 diventa "**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**".

Alla modifica del nome si aggiunge la riduzione del numero di ore obbligatorio, che dall'anno scolastico 2018/19 diventano 210 per il triennio degli Istituti professionali, 150 per quello degli Istituti tecnici e 90 per quello dei Licei.

Le novità sono intervenute quando le attività di Alternanza Scuola – Lavoro realizzate nel progetto triennale "**Esperto Contabile**" erano giunte ad una buona percentuale di realizzazione rispetto a quanto programmato e non mettono in discussione il valore di uno stretto raccordo delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e con le diverse realtà territoriali e formative alla base del progetto.

Il contesto territoriale di riferimento nel quale sono state svolte le attività è caratterizzato dalla presenza di piccole e media imprese sia nel campo dei servizi che in quello artigianale e della piccola industria. Accanto a queste attività, in linea con il titolo di studio, vasta e partecipata è stata la collaborazione con gli studi professionali e con l'ordine dei dottori commercialisti di Sala Consilina e Lagonegro.

Per le attività presenti il contesto territoriale, quindi, appare idoneo e favorevole all'inserimento lavorativo degli studenti che termineranno quest'anno e negli anni futuri il percorso di studi che caratterizza l'Indirizzo Economico .



Accanto a queste attività principali il contesto territoriale si caratterizza anche per la presenza di attività legate alla produzione e alla trasformazione lattiero-casearia, di produzioni agro-alimentari di pregio e di attività legate al settore edile nelle quali la figura del Diplomato Tecnico Economico in Sistemi informativi Aziendali, può spendere le competenze acquisite.

Le attività svolte, prima della pandemia, hanno permesso di sperimentare forme di collaborazione significative con le imprese che operano nei diversi settori e nel contesto territoriale sinteticamente descritto.

Il progetto di Alternanza, ora di Percorsi trasversali di apprendimento e di orientamento, ha previsto diverse attività prevedendo momenti diversi di apprendimento

Formazione in aula

La formazione in aula è stata dedicata ad attività preparatorie con particolare attenzione alla disciplina generale e di settore sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle norme di primo soccorso, ai principi dell'organizzazione aziendale, alla preparazione di un colloquio di lavoro, all'elaborazione di un CV, alla stesura di una relazione o di un report.

Incontri con esperti

Gli incontri con esperti hanno un carattere informativo e preparatorio del mondo del lavoro permettendo di conoscere le dinamiche evolutive del mercato del lavoro e le sue problematiche, non è stato possibile a causa della situazione pandemica.

Visite aziendali

Le visite aziendali hanno la particolare funzione di far conoscere sistemi complessi dal punto di vista aziendale o organizzativo o impiantistico. In aggiunta le visite aziendali hanno la capacità di osservazione critica e, la capacità di cogliere gli aspetti critici dal punto di vista della sostenibilità economica e dei rilievi su aspetti ambientale e dell'uso razionale delle risorse.

Nel corso del 3° anno hanno visitato:

1. Fabbrica della liquirizia a Rossano Calabro

A causa della pandemia e della chiusura l'anno scorso non si sono svolte le visite aziendali previste nel II Quadrimestre, compreso l'anno scolastico in corso.

Tirocini formativi in azienda

I percorsi formativi in azienda sono finalizzati all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze professionali e sono diversificati per singoli studenti o a gruppi, in base alle loro attitudini e ai loro stili cognitivi.

Nel corso del corrente anno scolastico, nel percorso delle Attività di PCTO l'Istituto ha intensificato con ANPAL le attività di politiche attive per il lavoro attraverso lezioni sulla piattaforma. Orientarsi tra domanda e offerta nel mercato del lavoro, conoscere la validità della redazione di un CV, la



concretezza di una formazione continua e di nuove competenze sono indispensabili per i ragazzi e le attività svolte hanno rappresentato per loro una buona opportunità di formazione.

Gli studenti hanno partecipato a lezioni proposte da formatori di "Sale Scuole Viaggi", lezioni in presenza e in DAD con le rispettive discipline inerenti all'orientamento nel mondo del lavoro e universitario.

Di seguito si riporta la tabella delle ore svolte durante il triennio.

ALUNNI	ORE EFFETTUATE IN III	ORE EFFETTUATE IN IV	ORE EFFETTUATE IN V E SIA
BENTIVENGA ANTONIO	42	13	75
COSENTINO ANTONELLA	21	6	
DI NUZZO CHERUBINA	32	13	75
FITTIPALDI GIOVANNI B.	45	9	69
FORESTIERO GIOVANNI	45	9	71
GRIECO MATTIA	44	13	
LABANCA ELISA	46	13	75
LAGRUTTA ANNARITA	46	13	69
PIERRI ELISABETTA	46	11	70
PRODAN IONELA P.	44	13	65
RIVELLI ANTONY	46	13	75
RUSSO ALESSIA	42	9	
RUSSO CHRISTIAN	46	13	75
RUSSO ROSARIO	46	11	74
SORRENTINO MARIO	46	13	74
TEMPONE GIUSEPPE	46	8	73
TEMPONE VITTORIO	46	8	73
MBENGUE ALIOUNE		9	



Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato all'unanimità da tutto il consiglio nella seduta del 11 Maggio 2021, tenutasi su piattaforma TEAMS.

La seduta è terminata alle ore 19.15.

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
Lingua e Letteratura Italiana	Lapadula Maria Teresa	
Storia	Lapadula Maria Teresa	
Matematica	Mammi Agnese	
Lingua Inglese	Arcaro Rosa	
Economia Aziendale	Bitorzoli Angelo	
Informatica	Pascarelli Anna Lucia	
Laboratorio di Inf. Gest.	Taverna Mauro	
Diritto	Nicolia Lucia	
Economia Politica	Melissano Agata	
Scienze Motorie e Sportive	Ferrara Vincenzina	
Religione Cattolica/Attività Alternative	Gentile Giuseppe	

IL COORDINATORE
Prof.ssa Maria Teresa Lapadula

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Carmine Filardi